

TURISTI IN RIVOLTA

Noleggio auto
prezzi quasi triplicati

Turisti in rivolta, noleggiare un'auto in Sardegna è diventato un lusso per pochi. Per una settimana si può arrivare a spendere quasi mille euro per un'utilitaria. Costi triplicati se confrontati con il 2019. E molti, una volta visti i prezzi, hanno desistito.

PETRETTO A PAGINA 4



Auto a noleggio: le tariffe nell'isola tra le più alte d'Italia

Una settimana a luglio costa almeno 600 euro

I raffronti nei motori di ricerca. Meglio il contatto diretto

di Roberto Petretto

► SASSARI

Messi in ginocchio dalla pandemia, come e forse anche più di altre categorie, gli autonoleggi cercano di cavalcare la debole onda del turismo in questa povera estate 2020. I turisti in giro sono pochi, gli alberghi lavorano soprattutto con i locali e quindi il business dell'auto in affitto per gli spostamenti vacanzieri ha il freno a mano tirato.

E chi si affida al "rent a car" scopre, con sorpresa e disappunto, che molte cose sono cambiate e che noleggiare un'auto è attività che ha un costo non trascurabile. E così le proteste si moltiplicano: in redazione arrivano tante segnalazio-

ni di persone che hanno provato a conquistarsi la loro fetta di mobilità. Alcuni, una volta visti i prezzi, hanno desistito: «Forse mi converrà girare in taxi - dice Mauro, un turista che da anni trascorre parte dell'estate a Alghero -. Ho sempre preso l'auto a noleggio, ma quest'anno c'è stato un aumento impressionante. Per una utilitaria il costo settimanale va dai 600 agli 800 euro. Per un'auto con le stesse caratteristiche e per la stessa durata del noleggio lo scorso anno ho speso intorno ai 220 euro».

Molti, per avere un'idea del costo, si affidano al web e in particolare a uno dei tanti motori di ricerca che mettono a confronto, sulla base dei parametri forniti dal potenziale cliente, le offerte dei vari operatori. Un po' quello che si fa per una stanza

d'albergo, per una polizza assicurativa o per un mutuo.

Si digita il periodo in cui si vuole noleggiare l'auto, il tipo di vettura a cui si è interessati e si attendono i risultati. Da una semplice prova, in effetti, vengono fuori cifre che sorprendono. Per una prova che dia risultati omogenei bisogna usare parametri simili. Abbiamo scelto di ipotizzare l'interesse per un no-



Peso: 1-6%, 4-69%

leggio nella settimana dal 19 al 26 luglio, ad Alghero, per un'auto di fascia media, comoda per quattro persone. Rivolgendosi al motore di ricerca Rentalcars.com si ricevono decine di proposte. Si va dai 600 anche sino ai 900 euro. Le vetture? Fiat 500L, Lancia Ypsilon, Renault Clio, Volkswagen Polo o Golf. Chilometraggio illimitato e l'auto, consegnata col pieno di carburante, deve essere restituita nelle stesse condizioni.

Se si utilizza un altro motore di ricerca, Skyscanner, si parte da una base di 571 euro per salire a cifre più alte.

Il raffronto diventa imbarazzante con una richiesta analoga, am su altre zone d'Italia: per lo stesso periodo e per lo stesso tipo di auto in Sicilia si spende meno della metà.

Ma l'utilizzo del web non è l'unico mezzo per andare alla scoperta delle tariffe: c'è anche il vecchio sistema del telefono. E chiamando direttamente le società di noleggio si scoprono cose interessanti. La prima, più significativa, è che, in qualche caso, si ottengono tariffe più vantaggiose. La seconda: malgrado la stagione grama, trovare una vettura disponibile non è così facile.

Il primo raffronto da fare è quello con Alghero: la Hertz per la settimana dal 20 al 26 luglio non ha auto a disposizione. L'Avvis si e le propone a 616 euro, polizza Kasko inclusa. Le auto possono essere una 500L o X, una Renault Captur e simili. All'Europcar di Sassari si risparmia qualcosa, 558 euro, ma non c'è molta possibilità di scelta:

l'unica auto disponibile è una Seat Leon e bisogna anche affrettarsi per non farsela soffiare.

Spostandosi sulla costa est il troppo traffico telefonico impedisce di mettersi in contatto con Maggiore e Sardinia. Da Noleggiare risponde una gentile addetta che dice: «Mi dispiace, ma per la settimana che le interesse non abbiamo auto disponibili». Da Go rent le anno: propongo una Panda o una Micra a 390 euro.

Scendendo a sud, con un ipotetico interesse per un tour dalle parti di Villasimius, ci si imbatte nel gentile addetto della Europcar che si dice desolato di non poter esaudire la richiesta: «Dovremmo avere qualche rientro, ma molti stanno prolungando e quindi non posso darle la garanzia. Evidentemente si trovano

bene, si rendono conto che siamo in un paradiso e decidono di trascorrere più tempo qui». Buon per i noleggiatori e per gli operatori turistici locali.

Il tour si conclude a Cagliari città: alla Hertz si dicono spiacenti: «Nessuna auto disponibile», ma se ci fosse stata per un'utilitaria si sarebbe dovuto spendere qualcosa intorno ai 350 euro.

Meno vetture disponibili e costi più alti

«Il consiglio che mi sento di dare è quello di usare il motore di ricerca per vedere l'offerta, ma poi di chiamare l'azienda di noleggio»: parola di Giuseppe Benincasa, direttore dell'Aniasa, l'associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio. «È chiaro - dice Benincasa - che il mondo

dei broker piazza i suoi prodotti, le sue prenotazioni, vende i suoi modelli assicurativi e prodotti accessori». I prezzi però sono comunque più alti rispetto al passato: «Abbiamo meno flotta, meno macchine. Il Covid ha bloccato le attività e i costruttori non hanno fornito le auto. Tutti gli autonoleggi soffrono. In questa situazione è normale che il prezzo salga». Però, anche a fare un raffronto con altre parti d'Italia, la Sardegna è ancora più cara: «Spiace dirlo, ma la Sardegna ha perso parte del suo appeal. Poi abbiamo anche

avuto grossi problemi con le società di gestione che non hanno voluto ridurre costi aeroportuali. Non possiamo sostenere il 100 per cento degli oneri. O qui si entra in una logica di tutela del business e si dice: ti vengo incontro con una riduzione dei costi, oppure auguri: la gente va altrove»



Ad aprile appena 12 auto immatricolate

Il settore dell'autonoleggio ha subito, nei tre mesi del blocco legato alla pandemia, un crollo verticale con 155mila nuove immatricolazioni in meno, pari ad una perdita di 3,1 miliardi di euro. I dati sono contenuti nel Rapporto Aniasa. Il presidente Massimiliano Archiapatti,

nel presentare il rapporto elaborato dalla società di consulenza strategica Bain & Company, ha tracciato una situazione disastrosa: un meno 98 per cento di immatricolazioni nel trimestre marzo-aprile-maggio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ad aprile addirittura sono state solo 12 le nuove vetture immesse in flotta contro le 27mila dell'anno precedente. Il crollo è testimoniato da tutti i principali indicatori: numero di noleggi meno -82 per cento, fatturato meno 70, immatricolazioni meno

98. Segnali di ripresa a maggio. Meno pesante la situazione per il noleggio a lungo termine. Un comparto che lo scorso anno ha raggiunto una flotta di quasi 1 milione di veicoli (+13%) e 282mila immatricolazioni. In tre mesi il calo di immatricolazioni è stato del 70 per cento.





Ford Focus o simile

5 Posti
2 Valigie grandi
Aria condizionata
Compatta

4 Porte
Cambio manuale

632,99 €
✓ Cancellazione gratuita

Seleziona

Salva per dopo

Noleggiate
Termini e Condizioni

7.7 Molto buono
(250+ opinioni)

Politica sul carburante
Pieno / Pieno

Chilometraggio
Illimitato

Alghero Aeroporto
Fuori dal Terminal

Incluso nel prezzo:
✓ Cancellazioni
✓ Modifiche
✓ Protezione dai furti
✓ CDW



Renault Clio o simile

5 Posti
1 Valigia grande
Aria condizionata
Economica

4 Porte
1 Valigia piccola
Cambio manuale

Prezzo per 6 giorni:
681,74 €
✓ Cancellazione gratuita

Seleziona

Salva per dopo

Locauto
Termini e Condizioni

9.0 Impeccabile
(2000+ opinioni)

Politica sul carburante
Pieno / Pieno

Chilometraggio
Illimitato

Alghero Aeroporto
Nel Terminal

Incluso nel prezzo:
✓ Cancellazioni
✓ Modifiche
✓ Protezione dai furti
✓ CDW



Volkswagen Golf o simile

5 Posti
2 Valigie grandi
ATC

4 Porte

Prezzo per 6 giorni:
739,98 €
✓ Cancellazione gratuita

A destra
un esempio
di una ricerca
di auto a
noleggio
In basso
Giuseppe
Benincasa e
Massimiliano
Archiapatti
rispettivamente
direttore
e presidente
dell'Aniasa



Peso:1-6%,4-69%